

# Sport

Rugby: a Rovigo l'Italia batte la Scozia in amichevole

■ ROVIGO Un'altra storica impresa per gli azzurri di rugby che dopo avere ottenuto l'11 novembre scorso la prima vittoria sulla Francia terrena a Rovigo hanno battuto in un'amichevole la nazionale A della Scozia per 18 a 15. Questo è il terzo successo consecutivo per la nazionale italiana e per il suo nuovo tecnico George Coxe

Steffi Graf non parteciperà al Torneo di Amburgo

■ AMBURGO Steffi Graf ha deciso di non partecipare al prossimo torneo di Amburgo dove durante l'edizione dello scorso anno un ragazzo ferì gravemente Monica Seles. La decisione della Graf pare sia dovuta proprio a quell'episodio: la Seles infatti fu aggredita da un ragazzo che poi si dichiarò un fan della Graf

Dopo l'avviso di garanzia al presidente Goveani la squadra granata rischia il fallimento. Sotto la gestione Borsano operazioni di mercato truccate assicuravano un flusso continuo di denaro non documentato. Tra gli affari sospetti, Lentini al Milan e lo scambio per Dino Baggio

## Torino, calci in nero

### Non scordiamoci di Cary Grant

STEFANO BOLDRINI

C ent'anni, con molti acciacchi, rughe che sembrano canyon americani, ma un fascino e un passato che fanno dimenticare l'amaro presente tanti auguri, Pro Vercelli, ieri per celebrare il primo secolo della gloriosa società piemontese, nove scudetti all'epoca del calcio dei pionieri, si è scomodato lo stesso presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che durante la visita pastorale in città ha premiato Silvio Piva. Parla della Pro Vercelli significa per noi che siamo nel mezzo del cammino tra i trenta e i quarantenni, rivisitare le foto d'epoca di un pallone antico. Non c'era la televisione a quei tempi, e in Italia, quando in quei tormentati anni Dieci la Pro esaltava il calcio della provincia non era neppure nata l'Elar, madre dell'attuale Rai.

I pallone di allora vive così nelle foto e nella memoria dei sopravvissuti. Lo conosce bene Gianni Breva del quale ricorre oggi il primo anniversario della morte. È stato ricordato in settimana a Fair Play, la trasmissione sportiva condotta da Rino Tommasi su Tele+2. Un ricordo sobrio eppure delicato, così come delicato è lo stile del programma che però ha le ore contate: l'audience non elevata non rende in termini pubblicitari e allora giù con la gliogliotta. La solita, vecchia storia in Italia, ormai, tv e pubblicità vanno a braccetto con le urla e, spesso con la maleducazione. Vita dura per chi non strilla e non ama le risse da cortile. È condannato al silenzio oppure al video spento.

M oltro italiano è stato il mercoledì di ordinaria follia vissuta allo stadio di Brescia. Abbiamo visto scene agghiaccianti. Un manipolo di giovani esaltati ha scavalcato le barriere, ha cercato di invadere il campo dove era in programma Brescia-Parma di Coppa Italia e, di fronte alla barriera umana composta dalle forze dell'ordine, non ha trovato di meglio che aggredire i poliziotti. L'arbitro Ceccarini ha rinunciato a calcio accuse gravi nei confronti dei giocatori di Brescia. «È tutta colpa vostra» a freddo, ha aggiunto. «Quando accadono gli incidenti bisogna sempre fare un esame di coscienza e ognuno si deve prendere le sue responsabilità». In, su alcuni giornali, è apparso un comunicato dei giocatori che hanno respinto le accuse: «Non c'è niente che succeda in campo che possa giustificare rotture di reti, invasioni e incidenti». A proposito di presunte e assurde responsabilità dei giocatori di Brescia per quanto accaduto mercoledì, invitiamo tutti a rivedersi la partita in registrazione. Abbiamo disputato una partita sentita, agonisticamente impegnata come è giusto contro una squadra forte e che rispettiamo». Bene il nostro modesto parere è che i «hoooliganismi» non ha bisogno di accendersi con l'interruttore di quattro calci in mezzo al campo. Però è anche vero che laddove esiste un problema reale di tipo malato, i giocatori dovrebbero fare maggior attenzione. Come dice Cary Grant nel film «Operazione sottovoce» alle donne-uffici scampate all'occupazione giapponese, «i wannai non hanno bisogno di essere incoraggiati». Lo stesso discorso vale a Brescia, dove c'è uno stadio che lamenta diverse pecche sul piano della sicurezza (il questore Francesco Faranda ha chiesto la sua chiusura) ed è stato centrato da tempo il record di qualche tifoso del campo.

C hiediamo con il sorriso. I voli alti della nostra settimana vanno a Piovani (gol a Roma e Milan), al Venezia a Tassotti che oggi festeggia la 500ma partita con la maglia del Milan, a Zola che affronta per la prima volta da avversario il suo ex-Napoli. Le statistiche dicono che sui calci di punizione è più bravo dello stesso Maradona. La sua storia ci fa ricordare un altro film: «L'erba del vicino è sempre più verde». Anche in questo movie c'era Cary Grant. Voto alto pure per lui.

Giorni amari per il Tonno. La crisi extracalcistica ha toccato il vertice con l'avviso di garanzia al presidente Roberto Goveani. La società, cui le azioni sono sotto sequestro, rischia di essere messa in stato di liquidazione su proposta del curatore fallimentare, in seguito al crack Borsano Goveani, intanto, è stato convocato dal magistrato il prossimo 10 gennaio.

DALLA NOSTRA REDAZIONE  
MICHELE RUGGIERO

■ TORINO A crederci erano in tanti. Per l'altra Torino, quella innamorata dell'illusione di vedere in un colore il segno della trasgressione, è stato un sogno ad occhi aperti. Oggi si scopre che il luciferno ingegnere e deputato Borsano ha distrutto i soldi dalla casse del Torino dalla sua società e ha costituito conti in Svizzera per operazioni illecite. Il suo predecessore il pur tanto depresso De Finis (impresario di pulizia) è un giglio di virtù rispetto alla montagna di spazzatura dentro cui sta soffocando il parlamentare socialista Borsano collabora. Una condanna a dodici anni di carcere - per bancorotta fraudolenta - non farebbe andare in galera nessuno.

La storia del conto svizzero ha scoperto che le faccende oscure di un club in fondo in fondo la domanda che più intriga gli appassionati di questo giallo d'inverno era come Borsano avesse foraggiato il suo «cavalletto» con cui manovrava la contabilità in nero per pagare manie e tarare le falle del suo impero di cartone. Da pochi giorni è di dominio pubblico. E di mezzo ci sono stelle di prima grandezza per le quali è più facile lucrare ed essere asseccato. Cominciamo dai 6 miliardi e mezzo che il cavalier Berlusconi

### Silenzi e soci in campo contro il Foggia

■ TORINO I giocatori del Torino Andrea Silenzi in testa all'allenatore Mondonico e lo staff tecnico non sembrano scossi dai sussulti del terremoto finanziario che sta mettendo in forse la sopravvivenza della società. L'amministratore delegato Giacomo Randazzo l'altroieri ha cercato di rasserenare l'ambiente della squadra parlando ai calciatori e dicendo che «il Torino non ha degli scheletri nei propri armadi». Randazzo prima del discorso tranquillizzante proveniva da un lungo giro in Sudamerica. Era partito col compito di «piazzare» l'attaccante uruguayano Marcelo Saralegui. Come si ricorderà Saralegui fu acquistato dal Tonno due stagioni fa per 5 miliardi e disputò in campionato 161 partite e il suo contratto d'acquisto fu oggetto d'indagine. Ora grazie al tour dell'amministratore delegato del Torino l'attaccante dovrebbe ritornare al mittente. Quel Nazionale di Montevideo da cui proveniva oppure in qualche club argentino. Ma, al di là delle sventure che riguardano i contratti di cessione di molti ex-granata il Tonno continua a sfornare dal suo inesauribile vivaio giovani speranti. Ad esempio il tecnico della nazionale Under 21 Cesare Maldini è da tempo che utilizza calciatori come i difensori Cois e Delli Cami e il fantasma Benito Carboni che nel Torino siedono spesso in panchina.

Intanto la squadra oggi sarà a Foggia per la 16a di campionato. Tra i granata Venturini, Mussi e Aguilera sono infortunati mentre il libero Fusi deve scontare una giornata di squalifica. Ai granata che schirano tre uomini in marcia: Falcone, Gregucci e Annoni. Spetta un compito non facile contro il Foggia giacché Zeman invece potrà disporre di tutti i componenti la formazione tipo.



Abel Balbo, attaccante della Roma

## Sensi, il presidente della Roma, rivela un retroscena sull'acquisto della società «Anche Ciarrapico come Borsano»

■ ROMA «Un calcio allo smog» è il titolo dell'iniziativa della Legambiente contro i inquinamento atmosferico. A cui hanno aderito le squadre di Roma e Inter. Le due società (giocatori e dirigenti) hanno sostenuto all'appello dell'associazione ambientalista che verrà inviato ai sindaci di Roma e Milano. Città che oltre ad essere le sedi delle due società sportive rappresentano le metropoli italiane dove è più presente l'emergenza inquinamento. Allo stadio Olimpico prima di Roma Inter - che si disputerà questa sera - sarà la prima «notturna» di campionato per la squadra giallorossa - Legambiente e Centro coordinamento Roma club organizzano una speciale coreografia per promuovere l'iniziativa. A questo il presidente dell'associazione ecologista Ermete Realacci ha definito «significativa l'adesione a questa manifestazione da parte del mondo dello sport». È anche il neo sindaco di Roma Francesco Rutelli ha espresso l'apprezzamento per l'iniziativa.

Dunque parte del mondo del calcio si mostra sensibile a un problema di carattere sociale. E non è la prima volta quest'anno: anche se il prece-

de tutto il suo staff cambia and. **Pronta una nuova cordata.** L'inchiesta «mani pulite» rimette tutto nuovamente in gioco. Suona il silenzio in corso Vittorio Emanuele mentre c'è un via vai di finanziari, carabinieri e avvisti di garanzia. Soprattutto di azioni. L'ultimo atto ha l'effetto di una valanga. Goveani è indagato per bancorotta fraudolenta. Il notaio ha sottosegretamente con Borsano una scrittura privata con la quale si è pattuata una somma di dodici miliardi in più di quella ufficiale (12 miliardi) oltre una percentuale da corrispondere all'ex presidente nel caso di successiva cessione ad una cifra superiore a quella versata. All'orizzonte si profila il fallimento. Sul modello Bologna così da aumentare l'intera situazione debitoria. Garante dell'operazione la Federcalcio. Dei nuovi acquirenti si sussurra il nome di

senza un ex non più azzeccato dal partner De Finis. Forse una copertura per non bruciare un altro grande ricatto quello del vecchio Sergio Ruscio di cui non nego per i ricavi illeciti (trecento miliardi) ottenuti dalla Fiat per la vendita di azioni Comau. Il ricco per aver risparmiato alcune aziende. Un industriale più forte di quando negli anni Ottanta prese per mano la società. E si vuol potrebbe anche essere più amato.

ha ricordato che quando lui e il suo ex socio Pietro Mezzaroma decisero di acquistare la società giallorossa il presidente allora Giuseppe Ciarrapico propose loro di concludere l'affare attraverso una società di intermediazione. Il figlio di sua proprietà, Scari e Mezzaroma rifiutarono. Una vicenda analoga a quella per cui oggi il Tonno è sotto inchiesta. Il presidente della Roma ha poi voluto salutare Giovanni Giolitti il bambino rapito e lasciato al di fuori del pagamento di un riscatto solo di calcio. A chi chiedeva un suo giudizio sulla vicenda Tonno Sensi

ha ricordato che quando lui e il suo ex socio Pietro Mezzaroma decisero di acquistare la società giallorossa il presidente allora Giuseppe Ciarrapico propose loro di concludere l'affare attraverso una società di intermediazione. Il figlio di sua proprietà, Scari e Mezzaroma rifiutarono. Una vicenda analoga a quella per cui oggi il Tonno è sotto inchiesta. Il presidente della Roma ha poi voluto salutare Giovanni Giolitti il bambino rapito e lasciato al di fuori del pagamento di un riscatto solo di calcio. A chi chiedeva un suo giudizio sulla vicenda Tonno Sensi

sempre aperto ha aggiunto Sensi. Sempre ieri nella Roma è tornato l'argentino Abel Balbo che ha esaurito l'impegno con la sua nazionale e sarà in campo contro il nerazzurro. Mentre l'altro straniero giallorosso il tedesco Hasterik è in Usa con la Germania. L' sempre tra le fila romanista il difensore Ivano Bonini è oggi la sua ex squadra Inter che invece dalla sua cessione in poi con l'arrivo di nuovi problemi nell'assetto difensivo l'Inter non è certo di ripresentare al suo posto e pronto Massimo Pugliese.

### LA CLASSIFICA

Milan*	21	Roma	15
Parma	21	Cagliari	14
Sampdoria	20	Piacenza	14
Juventus	19	Foggia	13
Inter	19	Reggina	12
Lazio	18	Genoa	11
Torino	17	Udinese*	9
Napoli	16	Atalanta	9
Cremonese	16	Lecce	4

\*una partita a meno

**PROSSIMO TURNO**  
DICIASSETTESIMA GIORNATA (21 1994 Ore 14.30)  
CAGLIARI-LECCE  
GENOA-CREMONESE  
INTER-ATLANTA  
LAZIO-SAMPDORIA  
NAPOLI-FOGGIA (ore 20.30)  
PIACENZA-PARMA  
REGGIANA-MILAN  
TORINO-ROMA  
UDINESE-JUVENTUS

**16ª GIORNATA (ore 14.30)**  
Ancona-Ascoli Cardona  
Cosenza-Bari 1-1 (giocata ieri)  
F. Andria-Padova Boggi  
Fiorentina-Verona Fucci  
Modena-Pescara Rocabuto  
Palermo-Lucchese Lana  
Pisa-Cosenza Arena  
Ravenna-Monza Cinciripini  
Venezia-Brescia Tombotini  
Vicenza-Acireale Dinelli

**15ª giornata Girone A**  
Alessandria-Carrarese Biologna-Pistoiese Bologna-Empoli Como-Pro Sesto Fiorentina-Spal Massese Spiezia Palazzolo-Carpi Prato-Mantova Triestina-Lefte

**Classifica**  
Spal 28 Fiorentina 26 Cievo 21 Mantova 20 Carrarese Como Pro Sesto Bologna e Massese 19 Triestina e Carpi 18 Empoli e Lefte 16 Pistoiese e Alessandria 15 Spiezia e Prato 14 Palazzolo 9

**Girone B**  
Chiari-Siracusa Chieti-Pesaro Ischia-Avellino Lazio-Potenza Viterbo Seregna Matera-Casertana Reggina-Barletta Salernitana Juve Stabia Sambenedettese Nola

**Classifica**  
Perugia 32 Reggina 29 Salernitana 25 Casertana 24 Potenza 23 Sambenedettese 21 Juve Stabia 20 Ischia 16 Siracusa Lodigiani Siena Avellino e Barletta 15 Nola 14 Matera Chieti e Leonzio 13 Giarre 8

**14ª giornata**  
Girone A Aosta Pergocrema Cesena-Crevalcore Legnano-Voghera Lumezzane-Cittadella Olbia-Tempio Ospiatello Novara Pavia Lecco Sassori Torres Trio Sotgiorno-Gallarate  
**Classifica** Pavia 26 Olbia 22 Lempo e Legnano 22 Ospiatello e Pavia 20 Novara e Cittadella 18 Lumezzane 17 Trentino 15 Solbiatese e Cesena 14 Pergocrema 12 Giorgione 11 S. Torres e Aosta 10 Vogherese 7

**Girone B**  
Baracca Lugo Cecina Guido Montebarchi L'Aquila Poggibonsi Livorno-Civitavecchia Maresca-Avezzano Ponsacco L. no Rimini Forlì Vastese-Castel di Sangro Viareggio Ponteederi

**Classifica** Ponteederi 29 Livorno 25 Guido 22 Fano 21 Forlì 20 Ponsacco e Montebarchi 19 Viareggio 18 L'Aquila 17 Rimini 16 Avezzano e Castel Sangro 15 Micerandrea 15 Poggibonsi e Baracci Lugo 11 Cecina 10 Civitanovece 11 Vastese 7

**Girone C** Biscione Sora Cerveteri Molfetta L. Gata Formia Monopoli Atrageas Sanpaolesano-S. Ippolite Savona Trabucchi Trazzaniario Turris Fasano V. Lamezia Azzurri

**Classifica** Turris 27 Sora 25 Trabucchi 24 Atrageas 21 Cartanzano e Battiaglinone 20 Fasano e Trazzaniario 19 Savona e Monopoli 17 Azzurri e S. Ippolite 16 Formia S. Ippolite Cerveteri 13 Biscione e V. Lamezia 7 Licata 4

**ATALANTA-GENOA**  
Ferron 1 Taccani Valentini 2 Galante Poggi 3 Lorenzini Pavan 4 Vink Aiernao 5 Torrente Montero 6 Signorini Orlandini 7 Rutilo De Paola 8 Bertolazzi Ganz 9 Detan Magioni 10 Skuhravy Rambaudi 11 Cavallo

Arbitro Bettin di Padova  
Pinato 12 Speranza Assennato 13 Corrado Sgr 14 Bianchi Morleo 15 Ciocci Saurini 16 Nappi

**CREMONESE-UDINESE**  
Turco 1 Battistini Guaioco 2 Galante Calini 3 Jarni Pedroni 4 Kozminski Cristiani 4 Rossitto Colanese 5 Caloni Verdeli 6 Desideri Giandebiaggi 7 Helveg Nicolini 8 Statuto Dezzotti 9 Branca Maspero 10 Pizzi Tentoni 11 Getzi

Arbitro Brignoccoli di Ancona  
Mannini 12 Canato Bassani 13 Bertotto Luccarelli 14 Rossini Ferrarini 15 Pittana Fiorarino 16 Borgonovo

**FOGGIA-TORINO**  
Mancini 1 Galli Di Bari 2 Cois Notari 3 Jarni Di Biagio 4 Gregucci Charot 5 Annoni Bianchini 6 Sergio Bresciani 7 Sergio Seno 8 Fortunato Kolyanov 9 Silenzi Stroppa 10 Carbone Roy 11 Francescoli

Arbitro Balda di Trieste  
Bacchini 12 Pastine Bucaro 13 Falcone Sciaccia 14 Delli Cami Vincenzo 15 Sestio Mandelli 16 Poggi

**JUVENTUS-PIACENZA**  
Peruzzi 1 Taibi Torricelli 2 Polonia Notari 3 Carannante D. Boggio 4 Suppa Porini 5 Maccoppi Francesconi 6 Chiti Di Livio 7 Turini Conte 8 Pappas Ravanelli 9 De Viti R. Baggio 10 Moretti Marocchi 11 Piovani

Arbitro Quartuccio di Torre Annunziata  
Marchioro 12 Gandini Baldini 13 Di Cintio Dal Canto 14 Broschi Galia 15 Iacobelli Del Piero 16 Ferrante

**SAMPDORIA-REGGIANA**  
Pagliuca 1 Taffarel Marnini 2 Parato Sereno 3 Zanatta Gullit 4 Accardi Verchowad 5 Sgarbosa Carboni 6 Battistini Lombardo 7 Esposito Jovicic 8 SciENZA Platt 9 Padovano Amoroso 10 Picasso Evani 11 Morello

Arbitro Bazzoli di Merano  
Nucioni 12 Sardini Invernizzi 13 Torni Salsano 14 Cherubini Rossi 15 Lantignotti Bellucci 16 Pietrangera

**PARMA-NAPOLI**  
Bucci 1 Di Fusco Balleri 2 Ferrara Benarriwo 3 Gambaro Minotti 4 Gombard Matrecono 5 Cannavaro Sensi 6 Bigli Millis 7 Buso Brolin 8 Thern Crippa 9 Fonseca Zola 10 Corini Aspinella 11 Pecchia

Arbitro Pairetto di Nichelino  
Ballotta 12 Pugotto Maltaglioli 13 Nelio Pin 14 Corradini Orlandi 15 Sanna D'Aversa 16 Marcolin

**ROMA-INTER**  
Loneri 1 Zonga Garzya 2 Bergomi Festa 3 Orlando Bonaccini 4 Shalimov Comi 5 M. Paganini Carboni 6 Battistini Rizzitelli 7 A. Paganini Mihajlovic 8 Manicone Brolin 9 Fontolan Giannini 10 Berkamp Cappioli 11 Sosa

Arbitro Collina di Viareggio  
Pazzagli 12 Abate Benedetti 13 Ferri Berretti 14 Tramezzani Scarchilli 15 Bianchi Totti 16 Delli Anno

**LECCE-LAZIO**  
Gatta 1 Marchegiani Biondo 2 Bergomi Altobelli 3 Favalli Melchioni 4 Di Matteo Ceramichola 5 Luzzi Fudaino 6 Craverio Gozzani 7 Fuser Gerson 8 Winter Ayew 9 Casiraghi Notarstefano 10 Gascoigne Balidieri 11 Boksic

Arbitro Cesari di Genova  
Torchia 12 Orsi Carobbi 13 Bacci Russo 14 Scelso Frisulio 15 Di Mauro Erba 16 Di Vaio

**MILAN-CAGLIARI**  
Rossi 1 Fiori Tassotti 2 Villa Maidini 3 Pusceddu Panucci 4 Bisoli Costacurti 5 Napoli Baroni 6 Frizano Donatoni 7 Monero Desailly 8 Herrera Pajin 9 Allegri Saicewic 10 Matteoli Massaro 11 Oliveira

Arbitro Amendolila di Messina  
Ielpo 12 Dibionto Galli 13 Aloisi De Napoli 14 Bellucci Orlando 15 Sanna D'Aversa 16 Marcolin

1994